

L'industria è più digitale «Mancano però i tecnici»

Indagine di **Bi-Rex** e Intesa Sanpaolo sulle realtà dell'Emilia Romagna
il 41% punta deciso sull'innovazione, ma servono figure adeguate

BOLOGNA

Un ecosistema economico più vantaggioso di altri per essere competitivi nell'era digitale, ancora una volta frenato, però, dalle croniche difficoltà dell'industria nel reperimento di tecnici specializzati. E' questa, stando ai risultati emersi dall'indagine 'Meccanica e industria 4.0 in Emilia-Romagna: sfide e opportunità per le imprese', condotta fra gli imprenditori locali dalla Direzione studi e ricerche di Intesa Sanpaolo, la fotografia più nitida del rapporto tra l'imprenditoria regionale e la quarta rivoluzione industriale. Come emerso, infatti, in un evento online organizzato dal Competence Center bolognese **Bi-Rex** e da Intesa Sanpaolo, parte integrante del consorzio pubblico-privato di sostegno all'impresa che riunisce 57 fra aziende, enti e fornitori di servizi, nel territorio della regione Emilia-Romagna sono molti i gruppi industriali che hanno già intrapreso la strada della digitalizzazione (41% degli intervistati, con punte del 56% tra le imprese medio-grandi e con un ulteriore 25% del totale pronto a farlo entro tre anni). Un processo virtuoso, questo, sicuramente incentivato da fattori come la presenza di un ufficio dedicato alla Ricerca e sviluppo, l'alta propensione all'export e l'inserimento in un contesto regionale che stimola l'innovazione, che lascia però indietro, contemporaneamente, due terzi delle microimprese, il 65% delle quali afferma di non adottare soluzioni innovative e di non avere in programma di farlo. Ma il nodo centrale che trattiene il sistema dallo spiccare il volo verso il futuro, stanti gli effetti benefici del digitale individuati dagli stessi imprenditori tanto nell'aumento della qualità quan-

to in quello della velocità e della flessibilità della produzione, sta nella fatica impiegata da chi fa impresa a reperire figure professionali adeguate, indicata dal 44% degli intervistati come un ostacolo superiore sia all'incertezza del ritorno di quanto investito (28%) sia alla carenza di competenze interne (23%). E su questo annoso tema, tra l'altro, è arrivato anche il rinnovato impegno dell'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Vincenzo Colla, pronto a «insistere sul fronte della formazione tecnica sia a livello di istruzione se-

condaria che di formazione universitaria e anche post-universitaria».

Nel corso dell'incontro che si è tenuto ieri mattina, inoltre, è stato presentato anche 'Soluzioni e Tecnologie Industria 4.0 per le imprese', il nuovo osservatorio permanente di **Bi-Rex** e Inte-

sa Sanpaolo che, a cadenza semestrale, renderà conto dell'efficacia dei servizi offerti alle aziende della regione dal consorzio, in particolare sugli importanti e innovativi fronti dei big data e del calcolo ad elevate prestazioni.

Lorenzo Pedrini



Un'operaia specializzata

